

L'AFFERMAZIONE DEL CLASSICISMO

PITTURA E CERAMICA

Non ci giungono opere pittoriche di questo periodo ma possiamo farci un'idea dell'evoluzione della pittura, attraverso le ceramiche vascolari. La TECNICA A FIGURE NERE diffusa in Attica dal VII secolo a.C., lascia via via il posto allo STILE A FIGURE ROSSE. Le opere si caratterizzano per maggiore naturalismo e raffinatezza, per l'espressività dei volti e per la libertà di articolazione dei movimenti. Vd. *Cratere con lotta di Ercole e Anteo 510-500 a.C.* di Euphronios e *Cratere Attico 460-450 a.C.* del Pittore di Niobidi con numerose figure in scorcio, libere in uno spazio privo di riferimenti unitari

ARCHITETTURA: L'ACROPOLI DI ATENE

L'Acropoli di Atene era collocata nella parte elevata del nucleo abitato e conteneva i principali edifici sacri. Fu ricostruita dopo il saccheggio persiano, a partire dal 448 a.C., per volontà di Pericle e sotto la supervisione dello scultore e architetto **FIDIA**, affinché diventasse emblema della rinascita della città e della cultura greca. Edifici principali:

- **PARTENONE 447-432 a.C.**: primo edificio realizzato sull'Acropoli, con la collaborazione dei più grandi architetti e scultori del tempo. Grande tempio, dorico con influenze ioniche, in marmo pentelico dipinto con prevalenza dei colori rosso, azzurro e oro.

- **PROPILEI 437-432 a.C.**: opera dell'architetto **MNÈSICLE**, costituiscono l'ingresso all'Acropoli. Sono formati da 3 corpi collegati da colonnati in stile dorico per gli esterni e ionico negli interni

- **TEMPIO DI ATHENA NIKE 429-420 a.C.**: opera di **CALLICRATE**, in stile ionico tradizionale e di dimensioni contenute

- **ERETTÈO 421-405 a.C.**: Ospitava vari culti legati alle origini della città; in stile ionico, presenta un'articolazione complessa su diversi livelli del terreno. Comprende la *Loggia delle Cariatidi*

L'AFFERMAZIONE DEL CLASSICISMO

Dopo la sconfitta dei Persiani nel 480 a.C., Atene si impone come città egemone dal punto di vista politico, militare, commerciale e artistico. Si afferma l'arte classica, con una nuova funzione pubblica, politica e religiosa e un ruolo pedagogico. Si assiste ad un mutamento degli ideali estetici: si impongono caratteri di sobrietà e razionalità, una sistematizzazione teorica finalizzata al raggiungimento degli ideali di armonia ed equilibrio

MIRONE DI ELEUTÈRE

Scultore (470-420 a.C.)

Ricerca di equilibrio tra stasi e movimento. Vd. *Discobolo 460-450 a.C.* e *Atena e Marsia 450-440 a.C. ca*

SCULTURA: LO STILE SEVERO

In scultura si afferma dapprima lo STILE SEVERO (480-450 a.C.) caratterizzato dall'antropocentrismo dei soggetti, dalla scomparsa del sorriso della stauaria arcaica, dallo studio del movimento e dall'ammorbidimento del profilo delle figure. Trova grande diffusione la statuaria in bronzo grazie all'invenzione della tecnica della fusione a cera persa. Dalla metà del V secolo, naturalismo e armonia si fondono nella grande statuaria classica, modello per tutta l'arte a venire

MAESTRO DI OLIMPIA

Scultore

Artista sconosciuto che realizzò le decorazioni del *Tempio di Zeus a Olimpia 470-456 a.C.* con scene a carattere religioso-mitologico di elevata capacità comunicativa, calibrate sulla forma del supporto e impostate sui principi di simmetria. Vd. *Frontoni 465-456 a.C.* e rilievi per le metope con *I Pomi delle Esperidi* e *Eracle in lotta contro il toro cretese 465-456 a.C.*

POLICLETO

Scultore (480-420 a.C.)

Fissa i principi compositivi della scultura classica stabilendo le proporzioni ideali del corpo umano, lo SCHEMA DEL BILANCIAMENTO A X (o chiasmo) e il principio della PONDERAZIONE. Vd. *Diadumeno 430-420 a.C.* e *Doriforo 450 a.C.*

FIDIA

Architetto, scultore e bronzista (490-430a.C.)

Maggiore interprete degli ideali della classicità greca

Apollo Parnopio

450 a.C. ca Noto attraverso copia romana in marmo dell'originale bronzo. Ancora legato alla scultura dello stile severo

Amazzone Ferita

440-430 a.C. Nota attraverso copia romana in marmo. Si svincola dallo schema chiasmo di Policletto grazie all'articolazione delle braccia

Sculture del Partenone

438-432 a.C. 92 metope con rilievi a tema storico-mitologico caratterizzati da un accentato plasticismo e da parti a tutto tondo; bassorilievo per il fregio continuo della cella raffigurante *La processione Panatenaica* (lungo 159 metri con 350 figure umane e 200 animali); statue per i due frontoni con *La contesa di Atena con Poseidone* e *La nascita di Atena dal capo di Zeus*; statua crisoelefantina (in oro e avorio) di *Athena Parthènos* alta 12 metri

Statua di Zeus a Olimpia

436-433 a.C. circa Statua crisoelefantina alta 13 metri per il *Tempio di Zeus a Olimpia*